ISTRUZIONI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI DI POSA IN CALCESTRUZZO SU SOLETTA PER L'INSTALLAZIONE DI PERCORSO MODULARE PER DISABILI VISIVI IN BATTUTA CON UN PAVIMENTO RESILIENTE

L'installazione del percorso Loges prevede la rifilatura dello sguscio sui lati del telo a filo dello scanellato onde ottenere la stessa quota con il pavimento resiliente.

La formazione del sottofondo deve rispettare i seguenti punti:

Nei locali a piano terra o interrati, per ovviare ad eventuali possibilità di infiltrazioni di umidità, è indispensabile impermeabilizzare il massetto mediante isolamento con foglio in polietilene dello spessore di 2/10 di mm, con giunzioni sovrapposte di cm 20 circa, steso accuratamente sul piano di appoggio del massetto prima della posa delle armature di rinforzo.

1. Il massetto dovrà avere uno spessore non inferiore a cm 6, costituito da calcestruzzo a resistenza R^1bk = 250 Kg/cm^2, di consistenza plastica al momento del getto. Il dosaggio consigliato di cemento tipo 325 è di circa 350 Kg/m^3 con inerti di buona qualità di granulometria mm 0÷30 senza additivo. L'utilizzo di inerti con granulometria da mm 0÷10 a 0÷20, comporta una riduzione della resistenza fino ad un 30% circa: il dosaggio del cemento dovrà pertanto essere aumentato in proporzione.

2. Affinchè non si verifichino instabilità e crepe nel massetto, è necessario che lo stesso venga armato con rete metallica sovrapposta con giunti sfalsati, avente maglie non superiori a cm 20x20 e diametro del ferro non inferiore a mm 4, sollevata dal piano di appoggio del massetto di cm 2.

3. L'armatura di rinforzo è indispensabile soprattutto per superfici estese e quando il massetto non raggiunge uno spessore idoneo a garantire una perfetta stabilità (spessori minimi, riprese varie, passaggi di tubazioni, ecc.: il cemento preesistente sulle stesse dovrà essere spazzolato con cura e inumidito con additivo diluito con acqua e cemento, poco prima del riporto del sottofondo, onde consentire un miglior ancoraggio dei due strati riducendo la possibilità di eventuali screpolature; lo stesso trattamento è consigliabile anche fra le interruzioni del sottofondo, da un giorno all'altro).

4. Il massetto dovrà essere fornito perfettamente planare, strutturalmente omogeneo e solido, finito in superficie a frattazzo finissimo. E' importante ricordare che qualora si dovesse interrompere il getto del massetto da un giorno all'altro, il taglio di giunzione dovrà essere verticale netto e non inclinato, con rete metallica passante, per evitare sollevamenti sul giunto in caso di espansione del massetto. Eventuali tagli da eseguire nel massetto onde evitarne la fessurazione per il ritiro dell'impasto cementizio durante l'essiccamento, dovranno essere realizzati, dopo la presa idraulica del calcestruzzo, con idonea sega per una profondità tale da non interrompere l'armatura di rinforzo e mantenere un ricoprimento del ferro di almeno cm 2.

5. Al momento della posa del manto sintetico con attacco adesivo i sottofondi dovranno avere una stagionatura minima di 30 gg. dalla ultimazione, e comunque dovranno risultare privi di umidità se sottoposti ad un test di controllo umidità.

acquamarina®

ISTRUZIONI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI DI POSA IN CALCESTRUZZO SU SOLETTA PER L'INSTALLAZIONE DI PERCORSO MODULARE PER DISABILI VISIVI IN BATTUTA CON UN PAVIMENTO IN CERAMICA,MARMO,GRES,GRANIGLIA ECC.

Prima di eseguire il sottofondo idoneo per la tipologia del pavimento previsto si deve individuare l'ubicazione del percorso Loges.
Provvedere alla collocazione di un profilo in metallo (ferro, ottone, ecc.) sul perimetro del percorso murato al piano finale del pavimento .
Il profilo in metallo formerà un "binario" della larghezza della guida Loges
Il "binario" sarà la finitura fra il percorso Loges ed il pavimento adiacente.
Il massetto realizzato fra i due profili dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche e ultimato in superficie a quota – 5mm dal piano finito dei profili:

Nei locali a piano terra o interrati, per ovviare ad eventuali possibilità di infiltrazioni di umidità, è indispensabile impermeabilizzare il massetto mediante isolamento con foglio in polietilene dello spessore di 2/10 di mm, con giunzioni sovrapposte di cm 20 circa, steso accuratamente sul piano di appoggio del massetto prima della posa delle armature di rinforzo.

1. Il massetto dovrà avere uno spessore non inferiore a cm 6, costituito da calcestruzzo a resistenza R^1bk = 250 Kg/cm^2, di consistenza plastica al momento del getto. Il dosaggio consigliato di cemento tipo 325 è di circa 350 Kg/m^3 con inerti di buona qualità di granulometria mm 0÷30 senza additivo. L'utilizzo di inerti con granulometria da mm 0÷10 a 0÷20, comporta una riduzione della resistenza fino ad un 30% circa: il dosaggio del cemento dovrà pertanto essere aumentato in proporzione.

2. Affinchè non si verifichino instabilità e crepe nel massetto, è necessario che lo stesso venga armato con rete metallica sovrapposta con giunti sfalsati, avente maglie non superiori a cm 20x20 e diametro del ferro non inferiore a mm 4, sollevata dal piano di appoggio del massetto di cm 2.

3. L'armatura di rinforzo è indispensabile soprattutto per superfici estese e quando il massetto non raggiunge uno spessore idoneo a garantire una perfetta stabilità (spessori minimi, riprese varie, passaggi di tubazioni, ecc.: il cemento preesistente sulle stesse dovrà essere spazzolato con cura e inumidito con additivo diluito con acqua e cemento, poco prima del riporto del sottofondo, onde consentire un miglior ancoraggio dei due strati riducendo la possibilità di eventuali screpolature; lo stesso trattamento è consigliabile anche fra le interruzioni del sottofondo, da un giorno all'altro).

4. Il massetto dovrà essere fornito perfettamente planare, strutturalmente omogeneo e solido, finito in superficie a frattazzo finissimo. E' importante ricordare che qualora si dovesse interrompere il getto del massetto da un giorno all'altro, il taglio di giunzione dovrà essere verticale netto e non inclinato, con rete metallica passante, per evitare sollevamenti sul

acquamarina®

giunto in caso di espansione del massetto. Eventuali tagli da eseguire nel massetto onde evitarne la fessurazione per il ritiro dell'impasto cementizio durante l'essiccamento, dovranno essere realizzati, dopo la presa idraulica del calcestruzzo, con idonea sega per una profondità tale da non interrompere l'armatura di rinforzo e mantenere un ricoprimento del ferro di almeno cm 2.

5. Al momento della posa del manto sintetico con attacco adesivo i sottofondi dovranno avere una stagionatura minima di 30 gg. dalla ultimazione, e comunque dovranno risultare privi di umidità se sottoposti ad un test di controllo umidità.

acquamarina®

ISTRUZIONI PER LA POSA IN OPERA DEL PERCORSO MODULARE PER DISABILI VISIVI

Attacco biadesivo

PAVIMENTO PREESISTENTE IN PIASTRELLE (grès - ceramica - graniglia – marmo - resiliente)

L'installazione della guida "loges" eseguite con il nastro biadesivo permette la realizzazione del percorso su pavimentazioni preesistenti senza rimuoverle o danneggiarle.
Il pavimento, di qualsiasi tipo sia (grès - ceramica - graniglia - marmo) deve essere sano, privo di umidità stabile, piano, pulito,senza tracce di sostenze che potrebbero ridurre l'aderenza del nastro biadesivo (ad esempio cere, pitture, polveri, grassi).
La pulizia può essere eseguita con macchina tipo centogradi o con candeggina e/o deceranti idonei.

Il nastro biadesivo per la posa è fornito in rotoli larghezza cm. 62 lunghezza mtl.25.

INSTALLAZIONE:

1. Tracciare sul pavimento la linea di riferimento del percorso cui affiancarsi per la posa dei teli e/o delle piastre .La linea indica il limite sinistro o destro del percorso.
2. Posizionare i teli e le piastre a secco sulla pavimentazione.
3. I teli devono sormontare fra di loro e/o sulle piastre per minimo 5 cm.
4. Rifilare le piastre sul perimetro conformemente alle esigenze del percorso.
5. Completare la posa a secco degli elementi.
6. Ribaltare i teli e le piastre del percorso in adiacenza al tracciamento.

Il telo deve essere incollato secondo le seguenti istruzioni:

1. Su un estremo del telo segnare con una squadra una linea perpendicolare al percorso.
2. Srotolare il nastro biadesivo sul rovescio del telo seguendo lo squadro disegnato.
3. Il nastro biadesivo deve oltrepassare circa un paio di cm i lati del telo.
4. Pressare con spatola la superficie del biadesivo per migliorare l'aderenza del nastro sul rovescio del telo
5. Rifilare l'eccedenza del nastro biadesivo sui lati del telo utilizzando un coltello con lama ad uncino.
6. Rigirare e posizionare il telo sul pavimento seguendo gli allineamenti del percorso tracciato.
7. Collocare dei pesi sul telo per bloccare eventuali movimenti.
8. Sollevare il telo da un'estremità della larghezza e ripiegarlo su se stesso (circa il 50% della lunghezza telo)
9. Pulire con cura a secco la superficie del pavimento.
10. Tagliare la protezione del biadesivo a metà telo ed a circa 50 cm dall'estremità del telo rovesciato .Il taglio deve essere perpendicolare al percoso.
11. Rimuovere la protezione compresa fra la metà del telo e gli ultimi 50 cm.
12. Fare scorrere gradualmente il telo ribaltato spingendolo sul pavimento ed incollarlo avendo cura di seguire gli allineamenti .
13. Pressare la superficie del telo.

Ripetere le istruzioni come sopra riportate per la parte di telo non ancora incollata:

8. Ripegare sul telo incollato la rimanenza del telo.
9. Pulire con cura a secco la superficie del pavimento.
10. Tagliare la protezione del biadesivo a circa 50 cm dall'estremità del telo rovesciato.
11. Rimuovere la protezione ad esclusione degli ultimi 50 cm.
12. Fare scorrere gradualmente il telo ribaltato spingendolo sul pavimento ed incollarlo avendo cura di seguire gli allineamenti .
14. Pressare la superficie del telo.

Per completare la posa del telo occorre rifinire le giunte di testa, preventivamente sovrapposte .
La giunta di testa si realizza fra due teli oppure fra un telo ed una piastra:

a. Giunta di testa fra due teli:

1. Con il cutter ed una precisa dima rifilare un telo ed utilizzarlo a sua volta come dima per il taglio a misura del telo adiacente.
2. Verificato che i lembi dei teli combaciano perfettamente risollevare i teli e rimuovere la protezione del nastro biadesivo (50 cm)
3. Stendere sul pavimento le due estremità dei teli facendole combaciare fra di loro .
4. Pressare con una spatola la superficie del telo.

b. Giunta di testa fra un telo ed una piastra:

1. Il telo sormonta la piastra precedentemente incollata .Con il cutter ed una dima collocata esattamente sull'allineamento del lato della piastra rifilare il telo.
2. Verificato che il lembo del telo combacia perfettamente con la piastra risollevare il telo e rimuovere la protezione del nastro biadesivo (50 cm)
3. Stendere sul pavimento l' estremità del telo facendola combaciare con la piastra .
4. Pressare con una spatola la superficie del telo.

La piastra deve essere incollata secondo le seguenti istruzioni:

1. Srotolare il nastro biadesivo sul rovescio della piastra.
2. Il nastro biadesivo deve oltrepassare di circa un paio di cm i lati della piastra.
3. Pressare con spatola la superficie del biadesivo per migliorare l'unione del nastro al rovescio della piastra.
4. Rifilare l'eccedenza del nastro biadesivo sui lati della piastra utilizzando un coltello con lama ad uncino.
5. Rimuovere la protezione del nastro biadesivo
6. Rigirare e posizionare la piastra sul pavimento seguendo gli allineamenti del percorso.
7. Posizionare le piastre avendo cura di collocarle sempre dallo spigolo.
8. Perfezionare l' aderenza della piastra pressando con una spatola la superficie della piastra.

acquamarina®

ISTRUZIONI PER LA POSA IN OPERA DEL PERCORSO MODULARE PER DISABILI VISIVI

Attacco adesivo

POSA SU MASSETTO e/o PAVIMENTO PREESISTENTE (grès - ceramica - graniglia – marmo - resiliente)

La posa della guida "Loges" può avvenire solo dopo aver verificato le condizioni di idoneità ambientale e dei materiali (riferimento scheda IT 5.0).
La posa viene eseguita con collante poliuretanico bicomponente tipo PU300 MONDO previa verifica delle condizioni di conformità della superfcie a quanto di seguito descritto:
I piani di posa devono essere sani, privi di umidità, stabili, piani, puliti, senza tracce di sostanze distaccanti (ad esempio cere, pitture, polveri, grassi).
La pulizia può essere eseguita con macchina tipo centogradi o con candeggina e/o deceranti idonei.
In presenza di pavimentazione preesistente con fughe è consigliabile eseguire una o più rasature a zero, all'interno del percorso tracciato, con l'utilizzo di collante poliuretanico al fine di migliorare i piani di posa.

INSTALLAZIONE:

1. Tracciare sul pavimento le linee di riferimento del percorso entro le quali verrà effettuata la posa dei teli e/o delle piastre .Le linee indicano il limite sinistro e destro del percorso.
2. Posizionare i teli e le piastre a secco sulla pavimentazione.
3. I teli devono sormontarsi fra di loro e/o sulle piastre per minimo 5 cm.
4. Rifilare le piastre sul perimetro conformemente alle esigenze del percorso.
5. Completare la posa a secco degli elementi.

Il telo deve essere incollato secondo le seguenti istruzioni:

1. Su un estremo del telo segnare con una squadra una linea perpendicolare al percorso.
2. Sollevare il telo da un'estremità della larghezza e ripiegarlo su se stesso (circa il 50% della lunghezza telo).
3. Spalmare l'adesivo (spatola dentata da 1 mm) sul sottofondo senza sbavature o eccessi prestando attenzione al tracciamento eseguito.
4. Dopo aver steso l'adesivo srotolare il telo avendo cura di fare combaciare le giunzioni laterali con le linee di riferimento del percorso tracciato.
5. Pressare accuratamente la superficie del telo.
6. Ripetere le istruzioni come sopra riportate per la parte di telo non ancora incollata.
7. Collocare dei pesi sul telo per bloccare eventuali movimenti.

La piastra deve essere incollata secondo le seguenti istruzioni:

1. Ribaltare le piastre del percorso in adiacenza al tracciamento.
2. Spalmare l'adesivo (spatola dentata da 1 mm) sul sottofondo senza sbavature o eccessi prestando attenzione al tracciamento eseguito.
3. Rigirare e posizionare la piastra sul sottofondo seguendo gli allineamenti del percorso.
4. Posizionare le piastre avendo cura di collocarle sempre dallo spigolo.
5. Perfezionare l' aderenza della piastra pressando con una spatola la superficie della piastra.
6. Collocare dei pesi sul telo per bloccare eventuali movimenti.

Giunto di testa:
Per completare la posa del telo occorre rifinire le giunte di testa, preventivamente sovrapposte.
La giunta di testa si realizza fra due teli oppure fra un telo ed una piastra:

Fra due teli:

1. Con il cutter ed una precisa dima rifilare un telo ed utilizzarlo a sua volta come dima per il taglio a misura del telo adiacente.
2. Verificare che i lembi dei teli combacino perfettamente e stendere sul sottofondo le due estremità dei teli facendole combaciare fra di loro .
3. Pressare con una spatola la superficie del telo.

Fra un telo ed una piastra:

4. Il telo sormonta la piastra precedentemente incollata .Con il cutter ed una dima collocata esattamente sull'allineamento del lato della piastra rifilare il telo.
5. Verificare che il lembo del telo combaci perfettamente con la piastra e stendere sul sottofondo l'estremità del telo facendola combaciare con la piastra .
6. Pressare con una spatola la superficie del telo.

acquamarina®

ISTRUZIONI PER LA POSA IN OPERA DEL PERCORSO MODULARE PER DISABILI VISIVI

Attacco adesivo

POSA SU ASFALTO

La posa della guida "Loges" può avvenire solo dopo aver verificato le condizioni di idoneità ambientale e dei materiali (riferimento scheda IT 5.0).
La posa viene eseguita con collante monocomponente di resine speciali a doppio contatto denominato LG06 previa verifica delle condizioni di conformità della superfcie a quanto di seguito descritto:
I piani di posa devono essere sani, privi di umidità, stabili, piani, puliti, senza tracce di sostanze distaccanti (ad esempio cere, pitture, polveri, grassi).
Il sottofondo in asfalto dovrà essere smerigliato con idonea monospazzola con disco "carborundum" ed eventualementa rasato con idonei livellanti atti a migliorare la planarità del percorso.

INSTALLAZIONE:

1. Tracciare sul pavimento le linee di riferimento del percorso entro le quali verrà effettuata la posa dei teli e/o delle piastre .Le linee indicano il limite sinistro e destro del percorso.
2. Posizionare i teli e le piastre a secco sulla pavimentazione.
3. I teli devono sormontarsi fra di loro e/o sulle piastre per minimo 5 cm.
4. Rifilare le piastre sul perimetro conformemente alle esigenze del percorso.
5. Completare la posa a secco degli elementi.

Il telo deve essere incollato secondo le seguenti istruzioni:

1. Su un estremo del telo segnare con una squadra una linea perpendicolare al percorso.
2. Sollevare il telo da un'estremità della larghezza e ripiegarlo su se stesso (circa il 50% della lunghezza telo).
3. Spalmare l'adesivo (spatola dentata da 1 mm) sul sottofondo e sul telo di gomma senza sbavature o eccessi prestando attenzione al tracciamento eseguito.
4. Dopo aver steso l'adesivo lasciare evaporare il collante (mediamente per c.ca 10 minuti e comunque in base alla temperatura ambientale).
5. Srotolare il telo avendo cura di fare combaciare le giunzioni laterali con le linee di riferimento del percorso tracciato.
6. Pressare accuratamente la superficie del telo anche a rullo.
7. Ripetere le istruzioni come sopra riportate per la parte di telo non ancora incollata.
8. Su tutto il perimetro del percorso Loges fissare, con idonei chiodi, listelli di legno della larghezza di 5cm e spessore 1cm, per metà sul lembo del telo, per metà sull'asfalto onde garantire una adeguata adesione tra la gomma e il sottofondo.
9. Rimozione dei listelli in legno dopo c.ca 12 ore dall'incollaggio della guida Loges.

La piastra deve essere incollata secondo le seguenti istruzioni:

1. Ribaltare le piastre del percorso in adiacenza al tracciamento.
2. Spalmare l'adesivo (spatola dentata da 1 mm) sul sottofondo senza sbavature o eccessi prestando attenzione al tracciamento eseguito.
3. Rigirare e posizionare la piastra sul sottofondo seguendo gli allineamenti del percorso.
4. Posizionare le piastre avendo cura di collocarle sempre dallo spigolo.

5. Perfezionare l' aderenza della piastra pressando con una spatola la superficie della piastra.
6. Anche in corrispondenza delle piastre fissare, con idonei chiodi, listelli di legno della larghezza di 5cm e spessore 1cm, per metà sul lembo della piastra, per metà sull'asfalto onde garantire una adeguata adesione tra la gomma e il sottofondo.
7. Rimozione dei listelli in legno dopo c.ca 12 ore dall'incollaggio della guida Loges.

Giunto di testa:
Per completare la posa del telo occorre rifinire le giunte di testa, preventivamente sovrapposte.
La giunta di testa si realizza fra due teli oppure fra un telo ed una piastra:

Fra due teli:
1. Con il cutter ed una precisa dima rifilare un telo ed utilizzarlo a sua volta come dima per il taglio a misura del telo adiacente.
2. Verificare che i lembi dei teli combacino perfettamente e stendere sul sottofondo le due estremità dei teli facendole combaciare fra di loro .
3. Pressare con una spatola la superficie del telo.

Fra un telo ed una piastra:
4. Il telo sormonta la piastra precedentemente incollata .Con il cutter ed una dima collocata esattamente sull'allineamento del lato della piastra rifilare il telo.
5. Verificare che il lembo del telo combaci perfettamente con la piastra e stendere sul sottofondo l'estremità del telo facendola combaciare con la piastra .
6. Pressare con una spatola la superficie del telo.